

Conferenza/assemblea annuale dell'Alleanza per il Clima Italia

Pianificazione in materia di qualità dell'aria in Italia

Verona 28 febbraio 2007

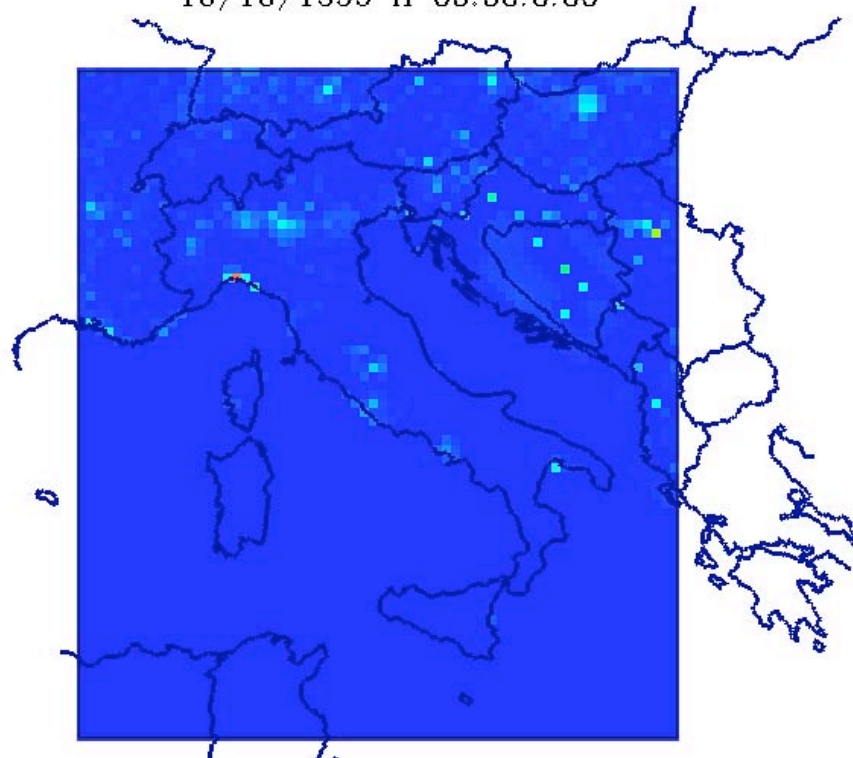
Marina Penna

Commissione VIA

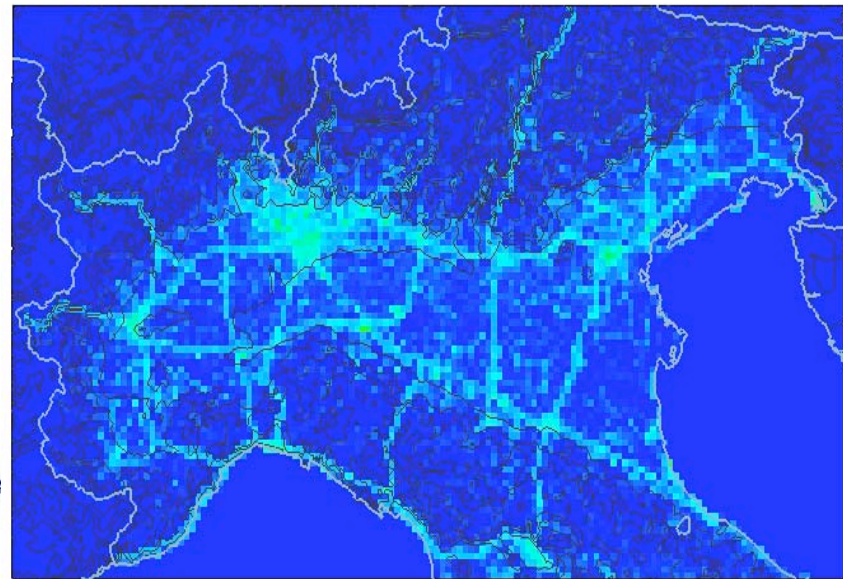


Il Fenomeno

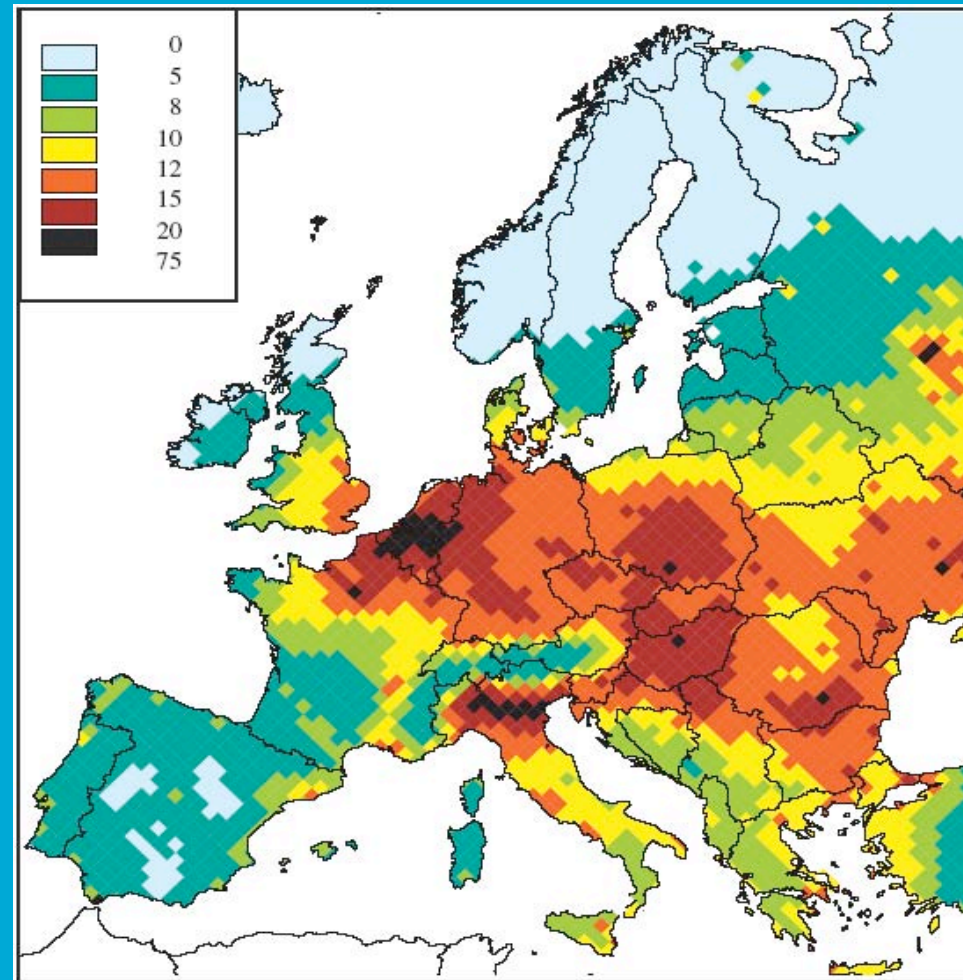
10/18/1999 h 00:00:0.00



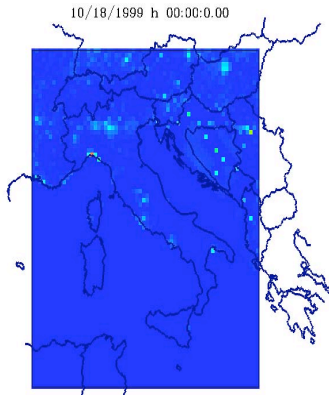
H 00:00:0.00



Un problema anche europeo



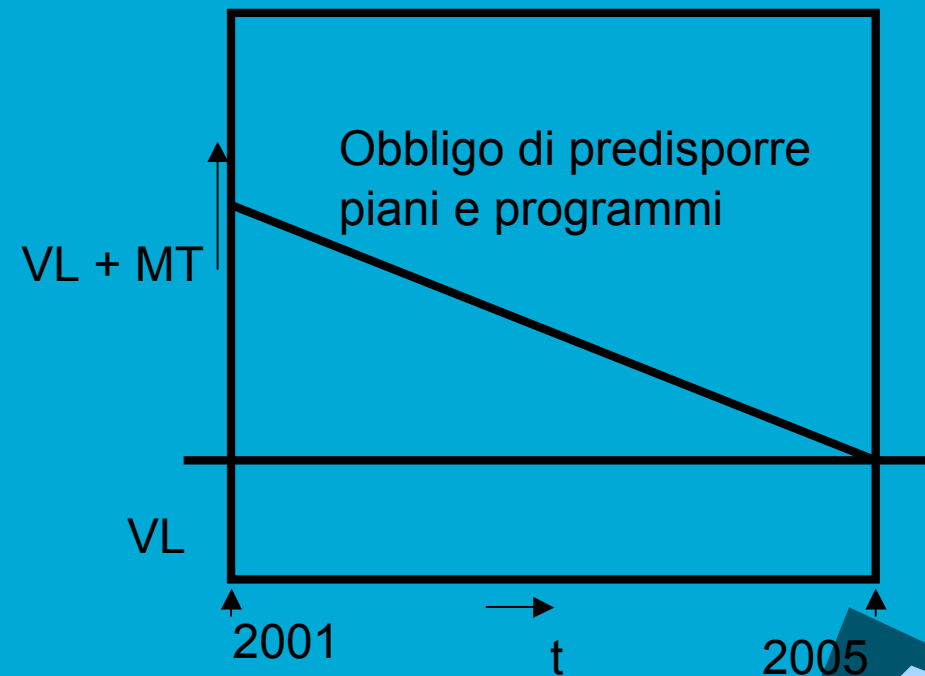
Concentrazioni medie annue di PM2.5 - Anno 2000 (fonte IIASA)



A Chi Compete E Quando

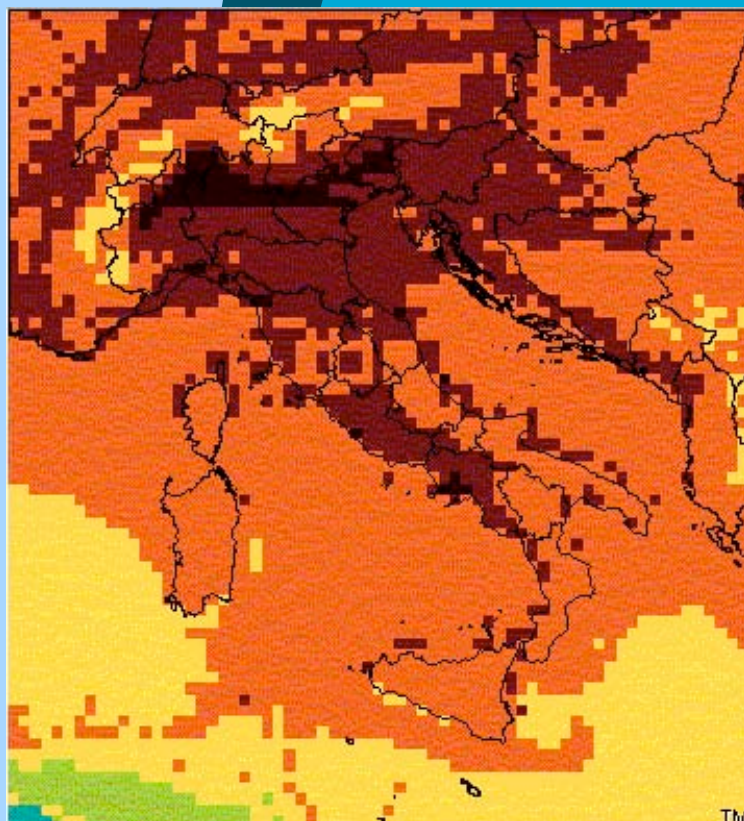
Il risanamento della qualità dell'aria nelle zone in cui sono stati registrati superamenti dei valori limite per uno o più inquinanti spetta alle Regioni.

Nello stabilire questo obbligo la norma nazionale è più severa di quella comunitaria che obbliga all'adozione del piano in caso di superamento dei valori limite aumentati del "margine di tolleranza".



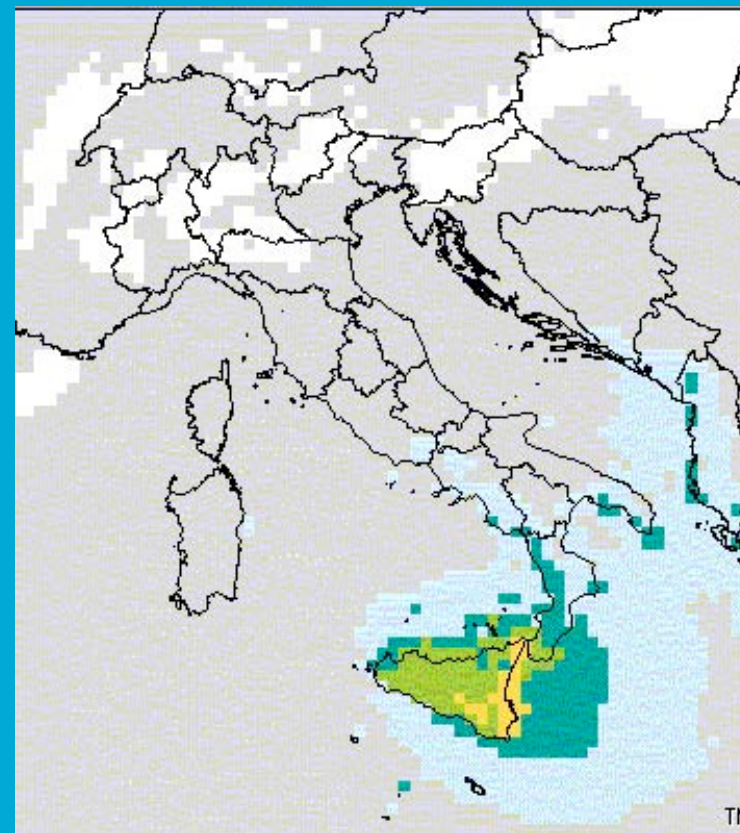
Analisi per la Regione Sicilia – confronto nazionale/regionale mappe di deposizione di azoto

Tutte le sorgenti nazionali



Area Priolo 333 mg/m²/y

Solo le sorgenti regionali

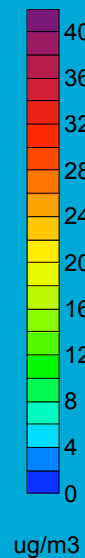
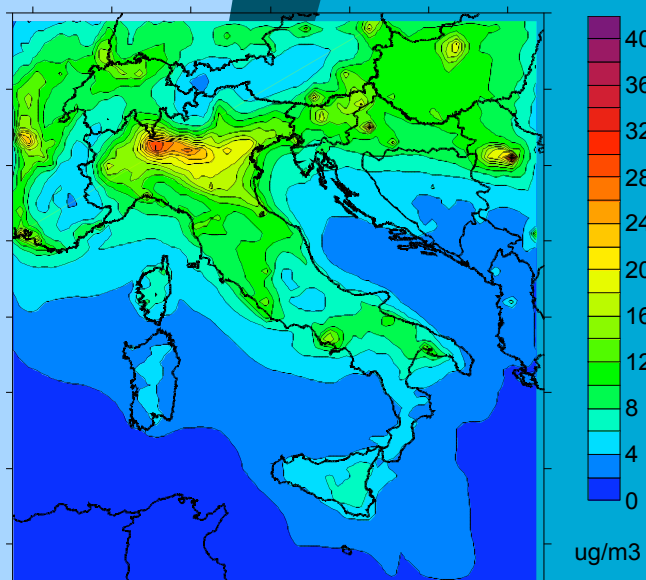


Area Priolo 118 mg/m²/y

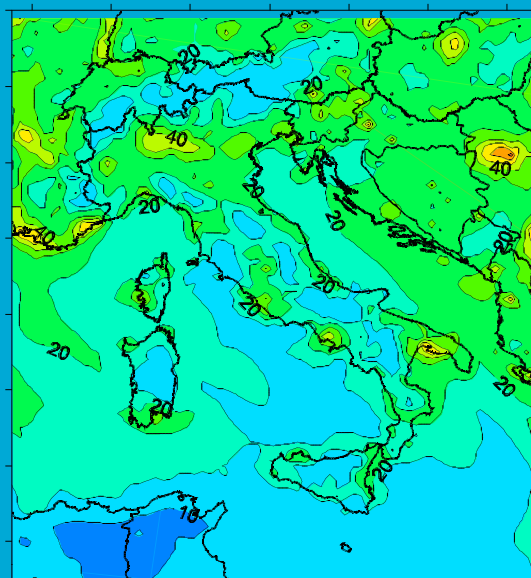
Contributi del Particolato Primario e Secondario alle Concentrazioni di PM10

Concentrazioni medie di PM10 Novembre 1999

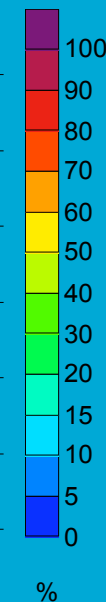
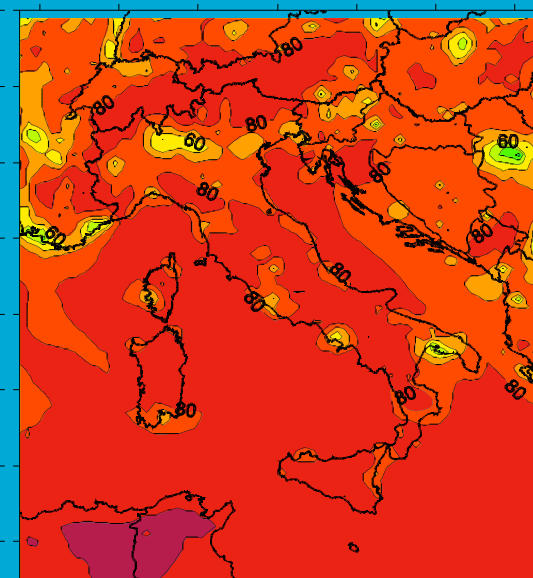
Concentrazione media mensile



Primario



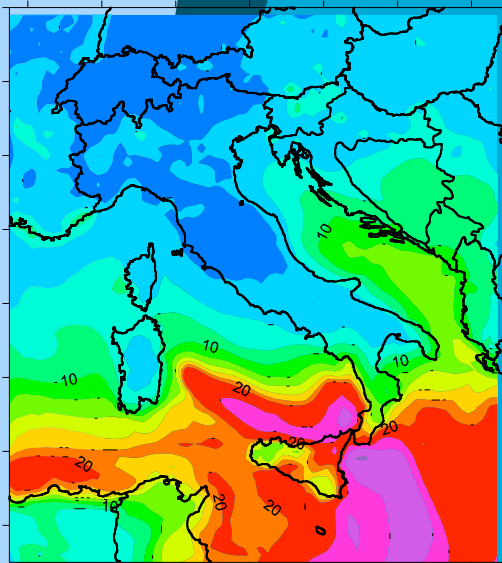
Secondario



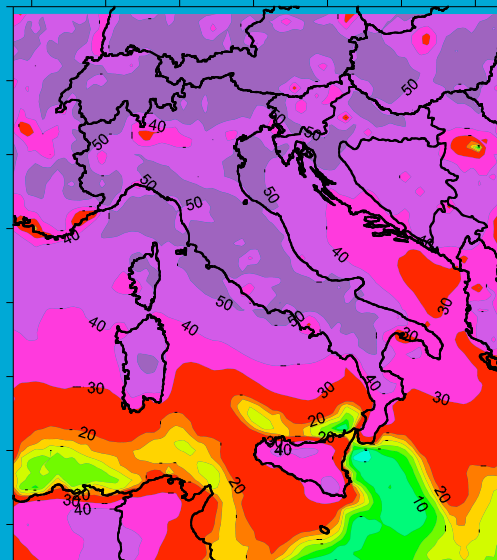
Contributi medi alle concentrazioni di PM10

Origine del particolato secondario

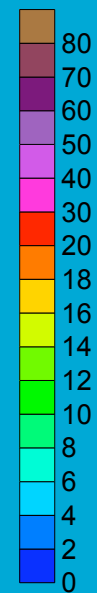
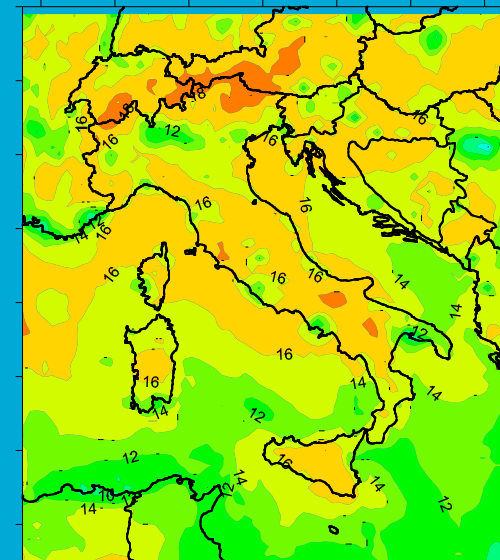
Solfati



Nitrati



Ammonio



%

Novembre 1999






Elaborazioni ENEA Modello MINNI

Gli Adempimenti

		Anno	Anno +1				Anno +2			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV
Valutazione	Monitoraggio	→								
	Analisi aggiuntive	→								
	Report alla Commissione									
Piani e Programmi	Elaborazione									
	Report alla Commissione									



Le Azioni

-  Definizione delle zone
-  Misura delle concentrazioni
-  Determinazione della distribuzione spaziale delle concentrazioni degli inquinanti
-  Valutazione delle cause dei fenomeni di inquinamento atmosferico
-  Individuazione e attuazione delle misure

MP

Entità Del Problema Nazionale

2001-2005 *almeno un superamento registrato in tutte le regioni e le province autonome*

Per 19 Amministrazioni sussiste l'obbligo di adottare un piano di risanamento

Tutte le regioni e le PA, ad esclusione del Molise, per cui non si dispone di dati sufficienti per valutare lo stato di qualità dell'aria e della Basilicata, che ha registrato il primo superamento nel corso del 2005 e ha pertanto l'obbligo di adottare il piano entro la fine del 2007.



Una Situazione Non Omogenea

7 hanno adottato un piano con apposita delibera.

1 ha adottato linee di indirizzo per la pianificazione, delegando i piani alle proprie province: risultano predisposti i piani di 8 province su 9

2 hanno prodotto studi di piano, non ancora adottati con delibera e piani di azione e provvedimenti orientati principalmente alla riduzione delle emissioni da traffico.

2 hanno adottato linee di indirizzo

1 risulta non aver adottato né un piano di risanamento, né misure per la riduzione delle emissioni

Le rimanenti 6 pur non avendo adottato un piano di risanamento, hanno adottato interventi di riduzione delle emissioni, alcuni significativi, altri piuttosto sporadici.



Mancati Adempimenti E Limiti Dell'attuale Approccio Metodologico

Qualità dei piani scarsa con alcune eccezioni

Molti piani soffrono della carenza di competenze tecniche interne alle Regioni

I piani hanno portata di azione limitata: singoli approcci regionali non sono in grado di incidere su un problema che ha dimensioni sovraregionali.

La pianificazione in materia di QA non è attualmente integrata con le altre pianificazioni (infrastrutture, trasporti, sviluppo produttivo, insediamenti abitativi...) questo ostacola il conseguimento di risultati significativi

Le misure tecniche non sono sufficienti in assenza di un governo della domanda



DM 16 ottobre 2006

*Programma di finanziamento per esigenze ambientali
connesse al miglioramento della QA*

Finalità:

sostenere le politiche regionali di risanamento della QA
attraverso il cofinanziamento degli interventi individuati nei
Piani di QA

Migliorare la base delle conoscenze nazionali e locali ai fini
della formulazione, attuazione, valutazione, monitoraggio
delle politiche di risanamento attraverso la realizzazione di
progetti di interesse comune (nazionale, regionale, locale)

Risorse: 70 ML Euro/anno x 3 anni

93% a favore delle regioni

7% per la realizzazione dei progetti di interesse comune



DM 16 ottobre 2006

*Programma di finanziamento per esigenze ambientali
connesse al miglioramento della QA*

Modalità di attuazione:

Accordi di programma (10-15ML euro)

Condizioni

Zonizzazione dell'intero territorio

**Rete di monitoraggio completa e conforme
alle norme**

**Effettuata trasmissione dati e informazioni
per la CE**

Trasmesso al MATTM il Piano dei QA

